

## **METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE scenografia (CFA 6)**

Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia

professor Luca Martini

A.A. 2022/2023

Progetto del corso

### **OBIETTIVI**

Disegnare è progettare. Progettare è disegnare.

Alla luce di questa corrispondenza biunivoca che rivendica il carattere euristico del disegno, il corso intende approfondire l'ambito della disciplina del disegno quale approccio metodologico fondamentale alla progettazione, in accordo programmatico con gli altri insegnamenti che caratterizzano il corso di studi. In questo senso, verranno comunicati agli studenti gli strumenti per la descrizione scientifica di oggetti fisici o ideali attraverso un corpus sistematico di elaborati grafici redatti coerentemente secondo le finalità occasionali. E all'inverso per la comprensione di un oggetto a partire da elaborati bidimensionali.

In particolare, gli studenti verranno formati nella rappresentazione di uno spazio architettonico quale fondamento dello spazio scenico, attraverso gli elaborati canonici di pianta, prospetto e sezione a partire da solide basi di geometria descrittiva.

### **CONTENUTI**

Il corso è organizzato in lezioni frontali e esercitazioni. Le lezioni frontali riguardano tematiche quali proiezioni centrali (prospettiva); proiezioni parallele oblique (assonometria); proiezioni parallele ortogonali (metodo di Monge); forme istituzionali del disegno progettuale (pianta, sezione, prospetto); scale metriche di riduzione e ingrandimento; norme UNI per il disegno tecnico; storia, metodi e tecniche di rilievo.

Per quanto riguarda l'apprendimento di software CAD, vengono riprese e approfondite le tematiche del disegno del modello bidimensionale, dell'assegnazione dei corretti spessori e colori di stampa, della stampa in scala, della messa in tavola (layout), dell'esportazione nei principali formati di scambio e visualizzazione e dell'uso integrato di software per il disegno CAD e la grafica vettoriale.

Le esercitazioni consistono nell'esecuzione di una serie di elaborati grafici (tavole A3 e/o di altro formato e supporto) che vengono assegnati e che affrontano temi a partire dal contenuto delle lezioni teoriche frontali. Le esercitazioni sono presentate in aula, sono completate autonomamente in base alle indicazioni fornite dal docente e sono oggetto di revisioni laboratoriali dedicate.

Le lezioni frontali che caratterizzano il corso sono supportate da presentazioni multimediali volte a approfondire le tematiche trattate: tali presentazioni sono rese disponibili agli studenti come strumento di apprendimento autonomo asincrono. Mentre sono parte integrante del corso anche le revisioni laboratoriali che hanno l'intento di favorire uno scambio culturale attivo tra docente e studente, tra docente e gruppi di studenti e tra studente e studente.

### **TESTI CONSIGLIATI**

Il docente fornisce nella piattaforma Teams una selezione di dispense dedicate e indicazioni specifiche sulla manualistica, anche open source, relativa ai software affrontati durante il corso.

Per approfondimenti disciplinari:

S. Bertocci (a cura di), *Manuale di Rappresentazione per il Design*, didapress, Firenze 2021.

P. Belardi, *Monk. Il design non è un mito*, ABA Press, Perugia 2016.

P. Belardi, *Why architects still draw. Due lezioni sul disegno d'architettura*, Libria, Melfi 2015.

P. Belardi, *Do it yourself. Quando il disegno è sottinteso*, Libria, Melfi 2008.

M. Docci, D. Maestri, *Scienza del Disegno. Manuale per le Facoltà di Architettura e di Ingegneria*, CittàStudi, De Agostini Scuola, Novara 2008.

E. Mari, *Lezioni di disegno. Storie di risme di carta, draghi e struzzi in cattedra*, Rizzoli, Milano 2008.

J.S. Ackerman, *Architettura e disegno. La rappresentazione da Vitruvio a Gehry*, Mondadori Electa, Milano 2003.

B. Munari, A. Pinotti, G. Tosetti, *Disegno & design*, Atlas, [Bergamo] 1999.

R. De Rubertis, *Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva. Dalla genesi percettiva dei procedimenti proiettivi alla loro applicazione nella rappresentazione architettonica*, Kappa, Roma 1993.

R. De Rubertis, *La doppia proiezione ortogonale*, Galeno, Perugia 1992.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO**

Le conoscenze acquisite vengono verificate attraverso la discussione in sede d'esame degli elaborati grafici prodotti dagli studenti, intesi anche come viatico per indagare l'acquisizione delle nozioni teoriche presentate nell'ambito delle lezioni frontali.

La discussione ha l'obiettivo di valutare la conoscenza dello studente delle tematiche affrontate nel corso e l'appropriatezza di linguaggio nell'esporre in una prospettiva di continua crescita culturale.